

Ferranti Luigi

Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Napoli Federico II, nel S.S.D. GEO/03.

Il sottoscritto è autore di oltre 60 pubblicazioni scientifiche peer review su riviste e volumi a diffusione internazionale e circa 30 pubblicazioni scientifiche peer review su riviste e volumi a diffusione nazionale.

Revisore per riviste internazionali, tra le quali *Tectonics*, *Tectonophysics*, *Journal of Structural Geology*, *Earth Planetary Science Letters*, *Geophysical Journal International*, *Journal of Geophysical Research*, *Quaternary Research*, *Terra Nova*.

Il sottoscritto è un geologo strutturale con esperienza nell'evoluzione tettonica regionale e nella deformazione crostale attiva in diversi contesti geodinamici. I temi di ricerca principali sono: Evoluzione cinematica e strutturale degli orogeni (compressivi, estensionali, trascorrenti), Geologia dei terremoti, Caratterizzazione di faglie attive a terra e a mare, Tettonica costiera, Paleosismologia, (Speleosismologia, Archeosismologia, etc.), Deformazione vulcano-tettonica, Tettonica Planetaria.

Il sottoscritto si avvale di strumenti interdisciplinari e della collaborazione con altri esperti per l'analisi tettonica quantitativa, quali: geologia strutturale, morfotettonica, interpretazione di profili sismici, sismologia, geodesia GPS.

<http://www.distar.unina.it/it/ricerca-distar/aree-di-ricerca/geologia-strutturale>

H index Scopus = 22;

H index IsiWeb = 21

H index GoogleScholar = 27

1. Ferranti, L., Milano, G., Pierro, M. (2017). Insights on the seismotectonics of the western part of northern Calabria (southern Italy) by integrated geological and geophysical data: Coexistence of shallow extensional and deep strike-slip kinematics. *Tectonophysics* 721, 372–386. doi.org/10.1016/j.tecto.2017.09.020.
2. Ferranti L., Burrato P., Pepe F., Santoro E., Mazzella M. E., Morelli D., Passaro S., Vannucci G. (2014). An active oblique-contractional belt at the transition between the Southern Apennines and Calabrian Arc: The Amendolara Ridge, Ionian Sea, Italy. *Tectonics*, 33/11, 2169-2194. doi: 10.1002/2014TC003624
3. Ferranti L., Palano, M., Cannavò F., Mazzella, M.E., Oldow, J. S., Gueguen E., Mattia M., Monaco C. (2014). Rates of geodetic deformation across active faults in southern Italy. *Tectonophysics*, 621, 101–122, doi:10.1016/j.tecto.2014.02.007.
4. Ferranti L., Monaco C., Antonioli F., Maschio L., Kershaw S., Verrubbi V (2007). The contribution of regional uplift and coseismic slip to the vertical crustal motion in the Messina Straits, Southern Italy: evidence from raised late Holocene shorelines. *Journal of Geophysical Research*, 112, B06401-1-B06401-23, doi: 10.1029/2006JB004473
5. Ferranti L., Antonioli F., Mauz B., Amorosi A., Dai Pr G., Mastronuzzi G., Monaco C., Orru' P., Pappalardo M., Radtke U., Renda P., Romano P., Sansò P., Verrubbi V. (2006). Markers of the last interglacial sea level high stand along the coast of Italy: Tectonic implications. *Quaternary International*, 145-146, 30-54, doi: 10.1016/j.quaint.2005.07.009.

Principali linee di ricerca attualmente in corso:

- Sismotettonica e deformazione attiva di aree chiave a terra e a mare in Italia meridionale e Sicilia, incluse anche aree vulcaniche (Campi Flegrei), integrando dati di geologia strutturale, sismologia, morfotettonica, archeo- e sismospeleologia, geodesia, geologia marina.
- Evoluzione strutturale e tettonica di aree chiave dell'Appennino meridionale e Sicilia integrando dati di superficie e sottosuolo (interpretazione di profili sismici a riflessione).